COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



SCALA

Data: Aprile 2021

GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE **OBIETTIVO N. 443/01**

LINEA AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta VERONA – PADOVA Lotto funzionale Verona – Bivio Vicenza PROGETTO ESECUTIVO

RILEVATI

Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 **GENERALE**

DIRETTORE LAVORI

Relazione Geotecnica

IL PROGETTISTA INTEGRATORE

GENERAL CONTRACTOR

Consorzio

Iricay Due

tsent troce Data	MESSA LOTTO F		prile 2021	Dat	a: RA/DISCIPLINA 7 2 B 0	PROGR.	REV.	FOGLIO
<	Consorzio IricAV Due				VISTO CONSORZIO IRICA Firma Luca RANDOLFI			RZIO IRICAV DUE Data Aprile 2021
Proge	ettazione:							
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
А	EMISSIONE	N. Valimberti Nicol' Valimberti	Aprile 2021	V. Pastore	Aprile 2021	P. Ascari	Aprile 2021	P. Ascari
								of not a state of

CIG. 8377957CD1 File: IN1712EI2RBRI72B0001A.DOCX CUP: J41E91000000009 Cod. origine:



GENERAL CONTRACTOR





Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica Progetto Lotto Codifica Foglio
IN17 12 EI2RBRI72B0001A 2 di 53

INDICE

1	INT	RODUZIONE	3
2	DO	CUMENTI DI RIFERIMENTO	4
	2.1	Documentazione di progetto	4
	2.2	Normativa e standard di riferimento	
	2.3	Bibliografia	5
3	INQ	UADRAMENTO DELL'OPERA	
	3.1	Geometria del rilevato	7
4	CAF	RATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	8
	4.1	Inquadramento geotecnico	8
	4.1.	1 Indagini disponibili	9
	4.1.	2 Livello di falda	11
	4.2	Condizioni geotecniche del sito	13
	4.3	Sintesi del modello geotecnico di riferimento	22
	4.3.	1 Materiale da rilevato	22
5	CAF	RATTERISTICHE SISMICHE E SUSCETTIBILITÀ ALLA LIQUEFAZIONE	23
	5.1	Sollecitazione sismica di progetto	23
	5.1.	1 Vita Nominale	23
	5.1.	2 Classe d'uso	23
	5.1.	3 Periodo di riferimento per l'azione sismica	24
	5.1.	4 Categorie di Sottosuolo	24
	5.1.	5 Condizioni topografiche	24
	5.1.	6 Accelerazione sismica di riferimento	25
	5.2	Suscettibilità alla liquefazione	25
	5.2.	1 CRR da correlazione su prove CPT	27
	5.2.	2 CRR da correlazione su prove SPT	29
	5.3	Risultati delle verifiche a liquefazione	32
6	VEF	RIFICA GEOTECNICA DEL RILEVATO	35
7	COI	NCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	36
Α	llegati .		37
	ALLE	GATO 1 - STRATIGRAFIE	38
		SATO 2 - SONDAGGI	

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	3 di 53

1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Relazione Geotecnica del rilevato RI72B, previsto nell'ambito del Progetto Esecutivo della sub tratta Verona – Vicenza della Linea AV/AC Verona – Padova. Tale rilevato si estende tra il km 188+159,94 ed il km 188+464,16 della linea storica LS.

La relazione descrive in dettaglio il modello geotecnico definito per il rilevato sulla base delle indagini geognostiche eseguite nelle vicinanze dell'opera e delle caratteristiche geotecniche attribuite ai materiali rinvenuti lungo la tratta. Le analisi e verifiche discusse sono state eseguite ai sensi della Normativa applicabile (v. capitolo seguente) per garantire il rispetto dei requisiti prestazionali previsti per le opere in oggetto.

Il documento è così organizzato:

- · documenti e normativa di riferimento (capitolo 2);
- inquadramento dell'opera e caratteristiche geometriche del rilevato (capitolo 3);
- definizione del modello geotecnico di riferimento (capitolo 4);
- valutazione della suscettibilità alla liquefazione e descrizione degli eventuali interventi di mitigazione (capitolo 5);
- verifiche geotecniche dei rilevati (capitolo 6);
- conclusioni e raccomandazioni (capitolo 7).

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	4 di 53

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

2.1 Documentazione di progetto

- [1] Sezioni di Progetto Esecutivo
- [2] IN1710EI2RBGE0000004A Relazione Geotecnica (da 33+500 a 44+250)
- [3] IN1710EI2LZGE0000021A Planimetria con ubicazione indagini e profilo geotecnico 10 di 11
- [4] IN1710EI2RHGE00000065A Relazione sulla modellazione sismica del sito e pericolosità sismica di base 2/2
- [5] IN1710EI2P5GE0000010A Planimetrie con classificazione sismica del territorio 10 di 11
- [6] IN1710EI2RHGE0000004A Relazione idrogeologica 2/2
- [7] IN1710EI2RHGE0000007A-8A Relazione di sintesi dei sondaggi e delle prove eseguite
- [8] IN1710EI2PRGE0000001A-2A, Risultati Indagini in sito di Progetto SOCOTEC
- [9] IN1710EI2PRGE0000003A-4A, Risultati Indagini in sito di Progetto Esecutivo ATI GEOSERVING GEOLAVORI
- [10] IN1710EI2PRGE0000005A-8A, Risultati Prove di laboratorio di Progetto Esecutivo SOCOTEC
- [11] IN1710EI2PRGE0000009A-12A, Risultati Prove di laboratorio di Progetto Esecutivo ATI GEOSERVING - GEOLAVORI
- [12] IN1710EI2IGGE0000001A-2A, Risultati Indagini Geofisiche di Progetto Esecutivo SOCOTEC
- [13] IN1710EI2IGGE0000003A-4A, Risultati Indagini Geofisiche di Progetto Esecutivo ATI GEOSERVING GEOLAVORI

2.2 Normativa e standard di riferimento

- [14] Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008: "Approvazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni", G.U. n.29 del 04.2.2008, Supplemento Ordinario n.30
- [15] Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008
- [16] UNI EN 1997-1: Eurocodice 7 Progettazione geotecnica Parte 1: Regole generali
- [17] UNI EN 1998-5 : Eurocodice 8 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici
- [18] RFI DTC SI PS MA IFS 001 B Manuale di progettazione delle opere civili, Parte II Sezione 2, Ponti e strutture
- [19] RFI DTC SI CS MA IFS 001 B Manuale di progettazione delle opere civili, Parte II Sezione 3, Corpo stradale
 [20] RFI DTC INC PO SP IFS 001 A Specifica per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari e di altre opere minori sotto binario
- [21] RFI DTC INC CS SP IFS 001 A Specifica per la progettazione geotecnica delle opere civili ferroviarie

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio	
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	5 di 53	

- [22] RFI DTC SICS SP IFS 001 B Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili Parte II Sezione 5 "Opere in terra e scavi" RFI
- [23] RFI TCAR ST AR 01 001 D Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h
- [24] Specifiche Tecniche di interoperabilità 2015 (REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema «infrastruttura» del sistema ferroviario dell'Unione europea)

2.3 Bibliografia

- [25] Hynes, M.E., and Olsen, R.S. (1999), "Influence of confining stress on liquefaction resistance", Proc., Int. Workshop on Phys. And Mech. Of Soil Liquefaction, Balkema, Rotterdam, The Netherlands, 145-152.
- [26] Idriss, I.M. and Boulanger, R.W. (2004), "Semi-empirical procedures for evaluating liquefaction potential during earthquakes". In: Proceedings, 11th International Conference on Soil Dynamics and Earthquake engineering, and 3d International Conference on Earthquake Geotechnical Engineering. D. Doolin et al., eds., Stallion press, Vol. 1, pp. 32-56.
- [27] Liao, S.C.C. and Whitman, R.V. (1986), "Overburden Correction Factors for SPT in sand", Journal of Geotechnical Engineering, Vol. 112, No. 3, 373-377.
- [28] Robertson P.K. and Wride C.E. (1998). "Evaluating cyclic liquefaction potential using the cone penetration test". Canadian Geotechnical Journal, Ottawa, 35(3), pp. 442-459.
- [29] Seed, H.B. and Idriss, I.M. (1971), "Simplified procedure for evaluating soil liquefaction potential", Journal of Geotechnical Engineering Division, ASCE, 97(9), pp.1249-1273.
- [30] Seed, H.B. and Idriss, I.M. (1982), "Ground motions and soil liquefaction during earthquakes", Earthquake Engineering Research Institute, Oakland, CA, USA.
- [31] Seed, R.B., Tokimatsu, K., Harder, L.F., Chung, L.M. (1985), "The influence of SPT procedures in soil liquefaction resistance evaluations", Journal of Geotechnical Engineering, ASCE, 111(12), pp.1425-1445.
- [32] Youd, T.L., Idriss, I.M., Andrus, R.D., Castro, G., Christian, J.T., Dobry, R., Finn, L.W.D., Harder, L.F. Jr., Hynes, M.H., Ishihara, K., Koester, J.P., Liao, S.S.C., Marcuson, W.F. III, Martin, G.R., Mitchell, J.K., Moriwaki, Y., Power, M.S., Robertson, P.K., Seed, R.B. and Stokoe, K.H. II (2001), "Liquefaction Resistance of Soil: Summary Report from the 1996 NCEER and 1998 NCEER/NSF Workshops on Evaluation of Liquefaction Resistance of Soils", Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering, vol. 127, n° 10, pp.817-833.
- [33] Rocscience (2017), Slide ver 7.0, 2017
- [34] Rocscience (2009), Settle 3D ver 2.0, 2009
- [35] Matlock, H., Reese, L.C. (1960) "Generalized Solutions for Laterally Loaded Piles". Journal of Soil Mechanics and Foundations Division. ASCE, Vol.86, No.SM5, pp.63-91

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio	
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	6 di 53	

- [36] Reese L.C. and O'Neill M.W. (1999), "Drilled shafts. Construction procedures and design methods" Federal Highway administration. Report FHWA-IF-99-025
- [37] Fioravante, V., Ghionna, V.N., Jamiolkowski, M.B. and Pedroni, S. (1995). "Load carrying capacity of large diameter bored piles in sand and gravel". Proc. 10th ARCSMFE, 2, 3-15.
- [38] Meyerhof G.G. (1976), "Bearing capacity and settlement of pile foundations" JGED, ASCE, GT3, pp.197-228
 [39] Ghionna, V.N., Jamiolkowski. M.B., Pedroni. S. and Salgado, R. et al (1994). "Tip displacement of drilled shafts in sands". in Vertical and Horizontal Deformations of Foundations and Embankments. Ed. A.T. Yeung and G.Y. Felio, ASCE, GSP40, New York, 2, 1039-1057.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO STA	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	7 di 53

3 INQUADRAMENTO DELL'OPERA

Il rilevato ferroviario in esame si estende dalla pk 188+159,94 alla pk 188+464,16 della linea storica, per una lunghezza totale di 304,22 m. Il rilevato viene realizzato in un'area interessata dalla seconda variante della linea storica. In particolare, il rilevato risulta in affiancamento alla linea AV per tutta la tratta in esame. Non si evidenziano interferenze con opere principali adiacenti e/o attraversate.

3.1 Geometria del rilevato

Come detto il rilevato risulta sempre in affiancamento alla linea AV. Il rilevato, lungo 304,22 m, ha una sezione uniforme per tutto il suo sviluppo, è realizzato in affiancamento sul lato Sud e risulta a raso con il piano campagna. Il lato Sud è interessato da un muro di mitigazione che si estende dall'inizio della WBS in esame fino alla progressiva pk 38+576,92. La stabilità di questo muro viene garantita con fondazione su pali.

Alla pk 38+468,58, sezione n. RI72B-4, si riscontra la sezione con il muro sul lato Sud con paramento di altezza pari a 4,00 m, vedi Sezione A (Figura 1). Non sono previste analisi di stabilità e di cedimento in quanto non sussistono rischi geotecnici per il rilevato in esame, trattandosi di un'opera a raso. Si riporta comunque la caratterizzazione geotecnica per la tratta.

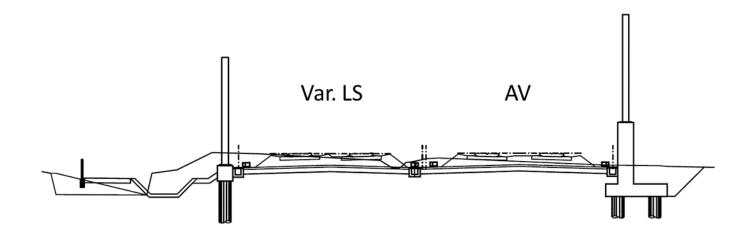


Figura 1 – Sezione di riferimento A (pk 38+468,58 n. RI72B-4) estratta da sezioni PE (Doc Rif. [1])

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric4v Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio	
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	8 di 53	

4 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

4.1 Inquadramento geotecnico

La tratta relativa al rilevato in esame si estende dalla progressiva pk 188+159,94 alla pk 188+464,16 della linea storica.

Dal punto di vista geotecnico la parte sommitale della stratigrafia è generalmente occupata da limi argillosi sabbiosi (Unità 2). Lo spessore è varabile fra 7 e 10 m dal p.c., in tutto questo tratto, al di sotto della copertura superficiale si trovano ghiaie sabbiose (unità 6).

Per una trattazione di dettaglio delle unità sopra citate si rimanda alla Relazione Geotecnica Generale del tratto in esame (Doc. Rif. [2]).

Nella Figura 2 si riporta il profilo geotecnico specifico per il rilevato RI72B, estratto dalla Planimetria e Profilo Geotecnico Tav. 10 di 11 (Doc. Rif. [3]), vedi ALLEGATO 1 - .

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	9 di 53

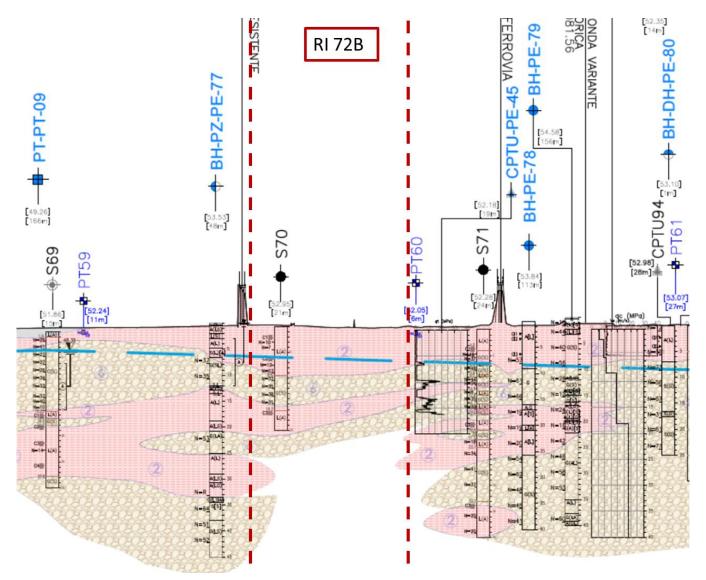


Figura 2 - Profilo Geotecnico Rilevato RI72B, estratto dal Profilo Geotecnico Generale (Doc. Rif. [3])

4.1.1 Indagini disponibili

L'ubicazione delle indagini disponibili relative all'opera esaminata è illustrata nella Figura 3, estratta dalla Planimetria geotecnica con ubicazione indagini e profilo geotecnico (Doc. Rif. [3]). Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni di sintesi delle indagini (Doc. Rif. [7] - [13]).

Il risultato delle indagini è riportato in ALLEGATO 2 - .

Le indagini disponibili lungo il tratto d'interesse per il rilevato in oggetto sono elencate in Tabella 1. Nel seguente paragrafo si riporta la caratterizzazione geotecnica, ottenuta basandosi sui risultati delle indagini relative all'aera di interesse e sulla caratterizzazione generale dell'area in cui si inserisce il rilevato, presentata nella Relazione

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	10 di 53

Geotecnica (Doc. Rif. [2]).

Per una trattazione completa dei criteri utilizzati per la valutazione dei parametri geotecnici a partire dai dati di prove in sito e di laboratorio, si rimanda al capitolo 5 della Relazione Geotecnica Generale (Doc. Rif. [2])

Tabella 1 - Indagini da pk 38+100 a pk 39+000

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	11 di 53

Progressiva	ID indagini	Campagna
pk	-	anno
38+355	BH-PE-77	2020-2021
38+480	S 70	2015
38+870	S 71	2015
38+900	CPTU-PE-45	2020-2021
38+958	BH-PE-78	2020-2021
38+955	BH-PE-79	2020-2021

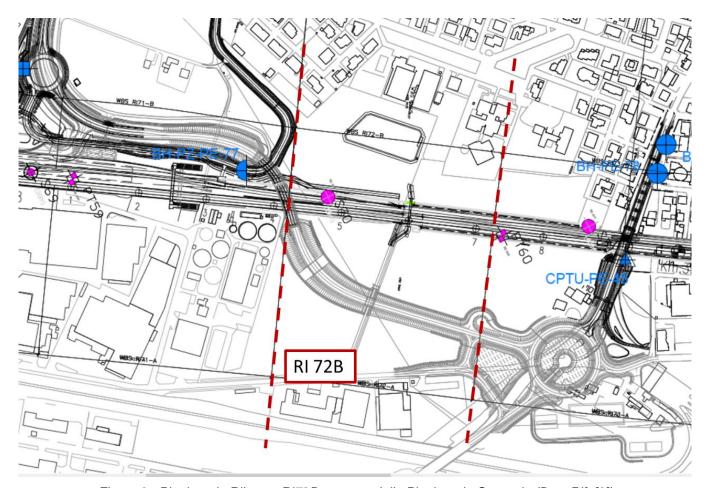


Figura 3 - Planimetria Rilevato RI72B, estratto dalla Planimetria Generale (Doc. Rif. [3])

4.1.2 Livello di falda

Per il livello di falda si è fatto riferimento ai valori di soggiacenza misurati nei piezometri lungo l'area in cui si inserisce l'opera in esame e riportati nella Relazione Idrogeologica (Doc. Ref. [6]). Quest'ultimi indicano una sostanziale

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAv Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	12 di 53

stabilità nelle escursioni stagionali.

Ai fini progettuali si assume:

• falda di progetto a medio termine e a lungo termine: -1m da piano campagna.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAv Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	13 di 53

4.2 Condizioni geotecniche del sito

La Figura 5 mostra i risultati delle prove SPT eseguite nel tratto interessato dal rilevato in esame.

La porzione più superficiale, localmente, potrà essere costituita da un sottile strato di terreno di riporto (Unità 1), che sarà, con ogni probabilità, rimosso completamente nell'ambito di attività di scotico.

Procedendo con la profondità si incontra uno strato superficiale di materiale a grana fine (Unità 2) costituito in prevalenza da limo argilloso sabbioso, che si estende da 1 m pc fino a circa 10 m da pc. Per quanto concerne i parametri di resistenza al taglio, dai risultati delle prove triassiali e dai risultati dei pocket penetrometer si stimano valori di resistenza al taglio non drenata variabili fra 50 e 80 kPa. Le curve edometriche definiscono materiali generalmente sovraconsolidati, specie in sommità con valori della pressione di preconsolidazione stimati nel campo di 200-300 kPa. Infine, sempre a partire dai risultati delle prove edometriche, si sono stimati i valori di deformabilità:

- Rapporto di ricompressione RR = 0.015-0.025
- Rapporto di compressione CR = 0.15-0.20

Proseguendo in profondità si incontra uno strato di ghiaie sabbiose debolmente limose ben addensate (Unità 6), che si estende da 10 m pc a circa 15 m pc. All'interno del deposito incoerente le percentuali di materiale a grana fine sono generalmente inferiori al 20% e si registrano valori di N_{SPT} mediamente pari a 40 colpi/30cm, con valori anche superiori a 60 colpi/30cm. La densità relativa delle ghiaie risulta generalmente variabile fra il 30 e il 50% e quindi il deposito risulta mediamente addensato.

Infine più in profondità si individua un ulteriore strato di materiale fine (Unità 2), come mostrato nel profilo geotecnico in Figura 2, inserito nel substrato ghiaioso (Unità 6). Si evidenzia in ogni caso che i modestissimi incrementi di carico attesi, andranno ad interessare (e si esauriranno) all'interno dei primi due strati presenti in sommità. Si può pertanto concludere che il contributo ai cedimenti degli strati al disotto del primo strato ghiaioso sia del tutto trascurabile.

Il profilo di Vs derivante delle interpretazioni discusse nella Relazione Sismica (Doc. Rif. [4]), basata sui risultati delle prove DH, MASW e infine SPT, conferma la presenza, da p.c. fino a circa 8 – 10 m di profondità, di terreni limoso-argillosi (Unità 2) seguiti in profondità da materiali incoerenti da mediamente addensati ad addensati. Fino a 15 m da p.c., per le ghiaie superficiali si stimano valori di Vs crescenti e compresi tra 200 m/s e 350 m/s. A profondità maggiori, nelle sabbie, le velocità sono da considerarsi pressoché costanti pari a circa 450 m/s fino a 35 m pc. Sulla base dei valori di Vs si sono stimati i valori del modulo di taglio alle piccole deformazioni (G₀). Per le ghiaie si ottengono valori crescenti con la profondità e compresi tra 80 MPa e 200 MPa, mentre per le sabbie profonde si ottengono valori maggiori di 300 MPa.

Per i materiali a grana grossa, si è stimato il valore del modulo di Young (E₀) utilizzando da teoria dell'elasticità a

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	14 di 53

partire dal valore del modulo G_0 , ed utilizzando valori di v = 0.25-0.30. Il valore del modulo di Young operativo (Eop) per il calcolo di cedimenti di fondazioni superficiali e rilevati è stato valutato ipotizzando valori del decadimento del modulo dell'ordine di 1/5 di quello iniziale per gli strati superficiali e dell'ordine di 1/3 di quello iniziale per gli strati più in profondità, dove le deformazioni attese sono minori. Per i materiali a grana fine il valore del modulo di Young (E_0) è stato stimato a partire dal valore della resistenza al taglio non drenata.

Sulla base di questi criteri, i parametri geotecnici sono stati determinati mediante l'interpretazione dei risultati delle prove di sito e di laboratorio:

- Distribuzione delle granulometrie da analisi di laboratorio (v. Figura 4);
- Valori N_{SPT} da prove SPT (v. Figura 5);
- Densità relativa stimata da prove SPT (v. Figura 6);
- Angolo di attrito stimato da prove SPT (v. Figura 7);
- Coesione non drenata stimata da prove CPTU (v. Figura 8);
- Velocità delle onde di taglio stimata da prove in sito (v. Figura 9);
- Modulo di taglio alle piccole deformazioni valutati a partire dai valori stimati di Vs (v. Figura 10).

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAv Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	15 di 53

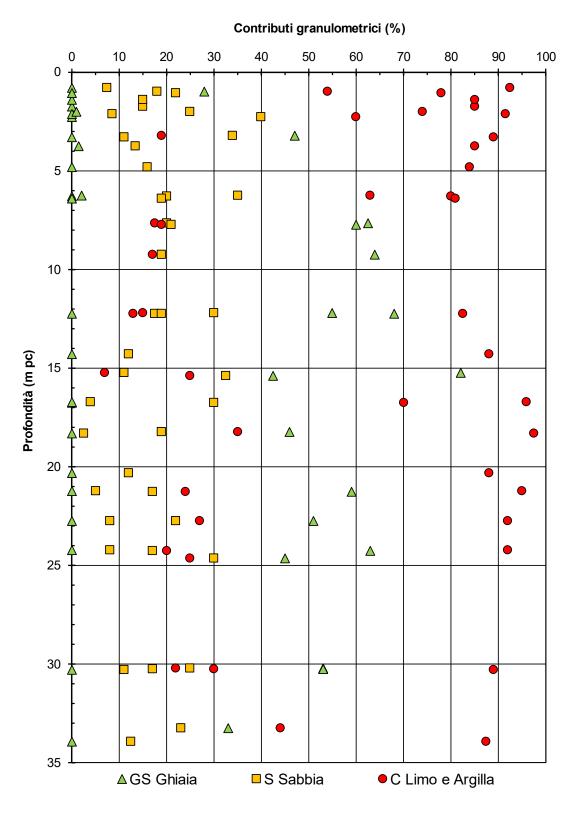


Figura 4 – Sintesi analisi granulometriche tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric AV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	16 di 53

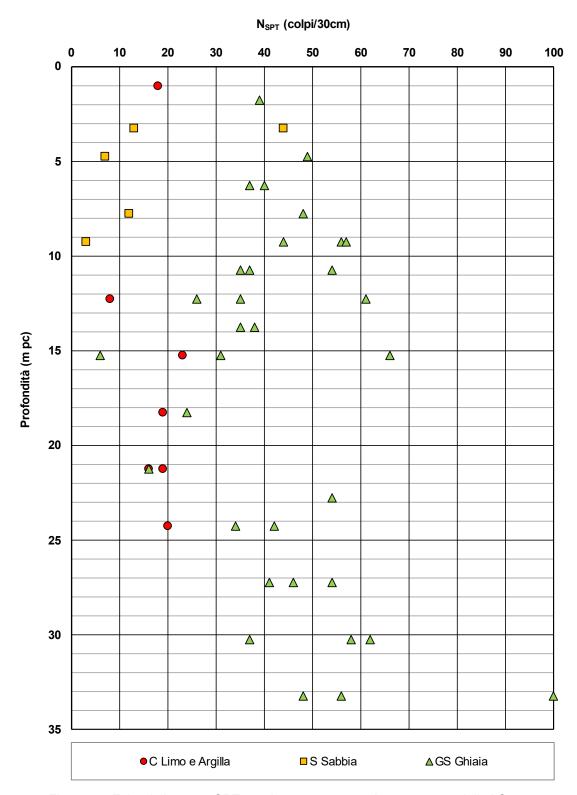


Figura 5 – Esito delle prove SPT tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	17 di 53

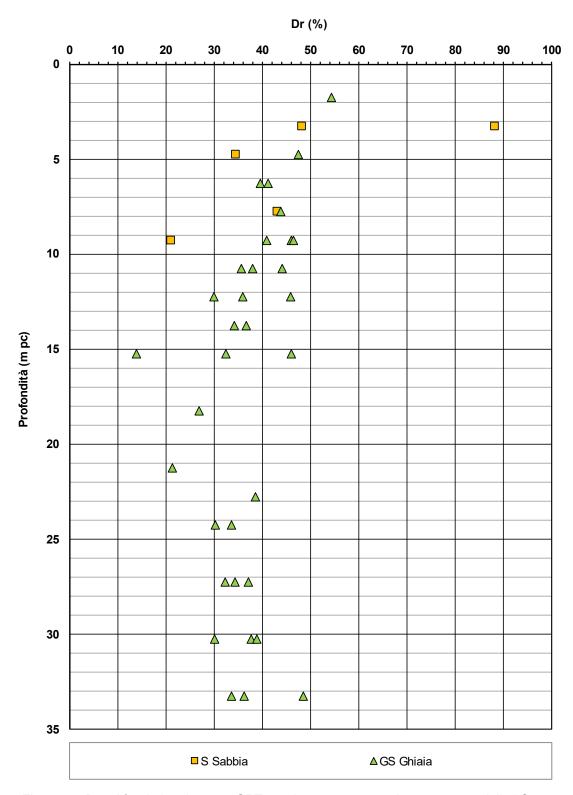


Figura 6 – Densità relativa da prove SPT tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	El2RBRI72B0001A	18 di 53

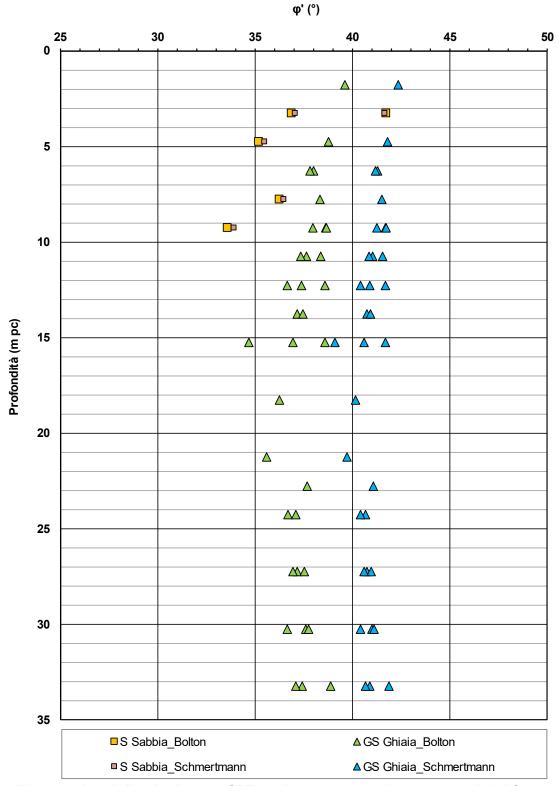


Figura 7 – Angoli di attrito da prove SPT tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	19 di 53

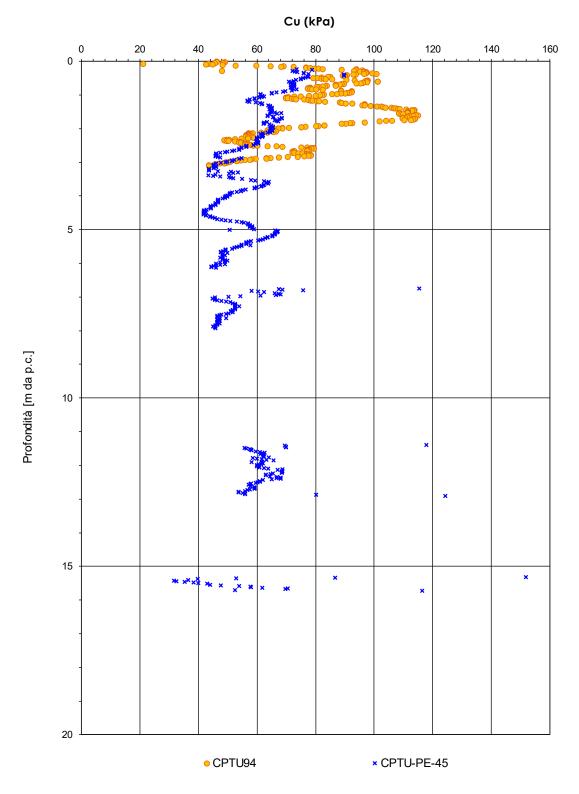


Figura 8 – Coesione non drenata da prove CPTU tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAy Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	El2RBRI72B0001A	20 di 53

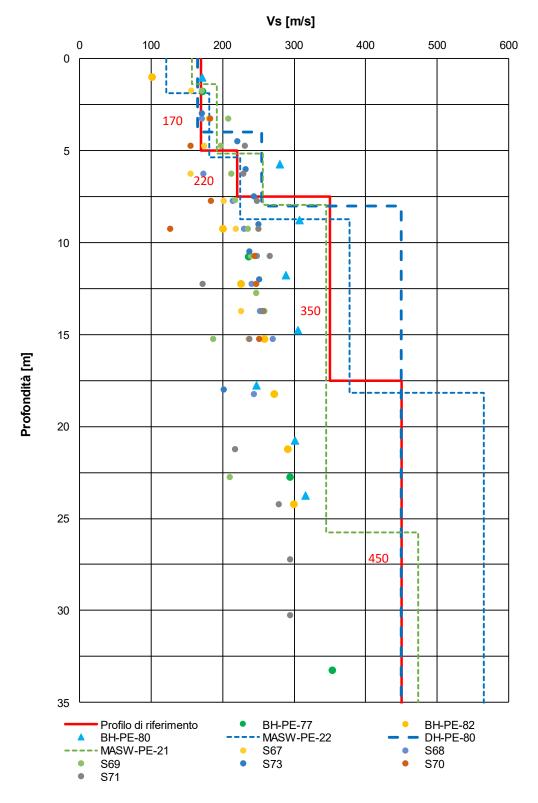


Figura 9 – Profilo di vs di riferimento, a confronto con dati di correlazioni con SPT e prove geofisiche tipo MASW tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

AV/AC VERONA VICENZA

pk 37+500 - pk 39+500

G0 (MPa)

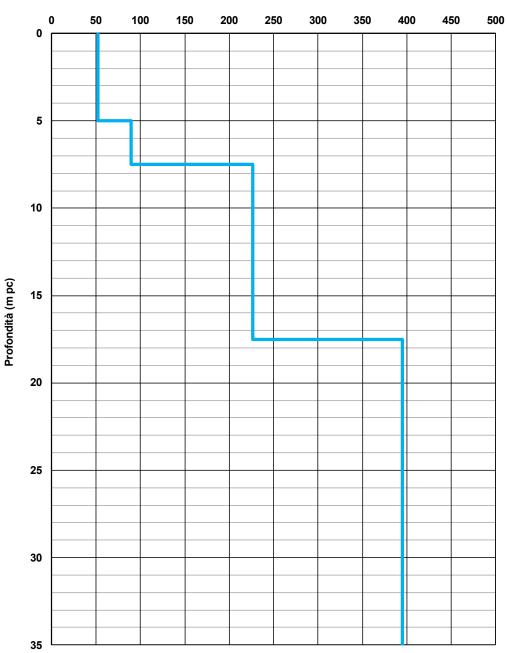


Figura 10 – Modulo di taglio G₀ tra pk 188+159,94 e pk 188+464,16 della LS

GENERAL CONTRACTOR ALTA SORVEGLIANZA Consorzio IricAV Due Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica RIN17 ALTA SORVEGLIANZA Progetto Lotto Codifica Foglio IN17 12 EI2RBRI72B0001A 22 di 53

4.3 Sintesi del modello geotecnico di riferimento

Sulla base di quanto esposto al punto precedente, il modello geotecnico considerato per le verifiche del rilevato in questione è riportato in Tabella 2.

Tabella 2 – Modello geotecnico di riferimento

Unità	da	а	γ	φĸ	C _k '	C _{u,k}	G_0	E'op
Unita	m pc*	m pc*	kN/m³	•	kPa	kPa	MPa	MPa
2	1	3	19	-	-	70	-	15
2	3	10	19	-	-	50	-	10
6	10	15	19	39	0	-	80-200**	60-100**
2	15	25	19	-	-	80	-	20
6	25	-	19	45	0	-	350	250

^{*} quota piano campagna = 52,50 m s.l.m.

4.3.1 Materiale da rilevato

Le caratteristiche dei rilevati ferroviari sono desunte dal MdP (Doc. rif. [19]) e sono di seguito riassunte:

Tabella 3 - Caratteristiche materiale da rilevato

	γ kN/m³	φ .	c' kPa
Materiale da rilevato	20	38	0

^{**} valori crescenti con la profondità. Si rileva comunque come i valori di deformabilità non intervengano sul dimensionamento geotecnico dell'opera in esame.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAy Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	23 di 53

5 CARATTERISTICHE SISMICHE E SUSCETTIBILITÀ ALLA LIQUEFAZIONE

5.1 Sollecitazione sismica di progetto

5.1.1 Vita Nominale

La vita nominale di un'opera V_N è intesa come il numero di anni nel quale la stessa, purché soggetta alla manutenzione ordinaria, deve potere essere usata per lo scopo al quale è destinata.

Coerentemente a quanto previsto dal MdP (Doc. rif. [18] e [19]), l'opera in oggetto viene inserita nella tipologia di costruzione con $V_N = 100$ anni.

Tabella 4 – Vita nominale delle infrastrutture ferroviarie

Opere nuove su infrastrutture ferroviarie progettate con le norme vigenti prima del DM 14.01.2008 a velocità convenzionale (V < 250 km/h)	$V_N = 50 \ anni$
Altre opere nuove a velocità V < 250 km/h	$V_N = 75 anni$
Altre opere nuove a velocità V ≥ 250 km/h	$V_N = 100 anni$
Opere di grandi dimensioni: ponti e viadotti con campate di luce maggiore di 150 m	V _N ≥ 100 anni

5.1.2 Classe d'uso

In presenza di azioni sismiche, con riferimento alle conseguenze di un'interruzione di operatività o di un eventuale collasso, l'opera appartiene alla seguente classe d'uso III (Tabella §2.5.1.1.2.1 di RFI DTC SI PS MA IFS 001 B):

- I Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli.
- II Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.
- III Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi. Industrie con attività pericolose per l'ambiente. Reti viarie extraurbane non ricadenti in Classe d'uso IV. Ponti e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza. Dighe rilevanti per le consequenze di un loro eventuale collasso.
- IV Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità. Industrie con attività particolarmente pericolose per l'ambiente. Reti viarie di tipo A o B, di cui al DM 5/11/2001, n. 6792, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", e di tipo C quando appartenenti ad itinerari di collegamento tra capoluoghi di provincia non altresì serviti da strade di tipo A o B. Ponti e reti ferroviarie di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico. Dighe connesse al funzionamento di acquedotti e a impianti di produzione di energia elettrica.

Il coefficiente d'uso è pari a 1.50, coerentemente a quanto indicato nella Tab. 2.4.Il delle NTC.



Classe d'uso	I	II	Ш	IV
Coefficiente d'uso	0.7	1.0	1.5	2.0

5.1.3 Periodo di riferimento per l'azione sismica

II periodo di riferimento $V_R = V_N * C_U = 100 * 1.5 = 150$ anni.

5.1.4 Categorie di Sottosuolo

Ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, si rende necessario valutare l'effetto della risposta sismica locale. Per la definizione dell'azione sismica si può fare riferimento a un approccio semplificato, che si basa sull'individuazione delle categorie di sottosuolo di riferimento in accordo a quanto indicato nel § 3.2.2 delle NTC2018. Come discusso nella Relazione sulla modellazione sismica (Doc. rif. [4]) e nelle Planimetrie con classificazione sismica dei terreni (Doc. rif. [5]), i terreni di progetto possono essere caratterizzati come appartenenti a terreni di Categoria C:

- A Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di velocità delle onde di taglio superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie terreni di caratteristiche meccaniche più scadenti con spessore massimo pari a 3 m.
- B Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s
- C Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s.
- Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s.
- E Terreni con caratteristiche e valori di velocità equivalente riconducibili a quelle definite per le categorie C o D, con profondità del substrato non superiore a 30 m.

5.1.5 Condizioni topografiche

In condizioni topografiche superficiali semplici si può adottare la classificazione proposta nelle NTC, secondo la quale le categorie individuate si riferiscono a configurazioni geometriche prevalentemente bidimensionali, creste o dorsali allungate, e devono essere considerate nella definizione dell'azione sismica se di altezza maggiore di 30 m. L'area interessata risulta classificabile come **T1**.

- T1 Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media i ≤15°.
- T2 Pendii con inclinazione media i > 15°.
- T3 Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media 15° ≤ i ≤ 30°.
- T4 Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media i > 30°.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric4v Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO STA	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	25 di 53

5.1.6 Accelerazione sismica di riferimento

Di seguito si riportano i valori dei parametri spettrali dipendenti dal sito dell'opera in oggetto:

a _g (g) (SLV)	0.217
Coefficiente di amplificazione stratigrafica Ss	1.378
Coefficiente di amplificazione topografica St	1.0
Accelerazione massima attesa al suolo	
a_{max} (g) ($a_{\text{max}} = S \cdot a_{g} = S_{S} \cdot S_{T} \cdot a_{g}$)	0.305

5.2 Suscettibilità alla liquefazione

Lo studio della suscettibilità alla liquefazione dei terreni identificati nell'area di realizzazione del rilevato è stato eseguito nel rispetto della normativa vigente (Doc. rif. [4]).

Nello specifico, verificata la non rispondenza ai criteri di esclusione di cui alle NTC2008, la determinazione del potenziale di liquefazione è stata condotta per il periodo di ritorno dell'azione sismica corrispondente a quello dello stato limite ultimo di verifica (SLV) utilizzando i valori di pericolosità sismica al sito riportati al par. 5.1.6 relativi allo SLV (opere di linea ad esclusione delle gallerie artificiali, V_R = 150 anni).

Il valore di magnitudo necessario per la valutazione della pericolosità a liquefazione è stato determinato tenendo conto di tre differenti "fonti di dati" alla base delle definizioni dell'azione sismica di NTC2008, ossia:

- a) L'analisi di disaggregazione dei valori di pericolosità sismica (accelerazione su suolo rigido orizzontale) di cui alle NTC2008, fornita quale elaborazione aggiuntiva direttamente dal progetto INGV-DPC S1.
- b) Analisi dei dati di magnitudo da terremoti storici aventi epicentro entro una distanza di 30Km dal tracciato di progetto, sulla base delle informazioni fornite dal Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani CPTI11.
- c) Magnitudo attesa per un periodo di ritorno pari almeno a 975 anni valutata sulla base del modello delle modello di zone sismogenetiche ZS9 (riportato in Figura 1), alla base delle mappe di pericolosità sismica del territorio italiano allegate alle NTC2008, e sulla distribuzione dei valori di magnitudo associati ai massimi terremoti storici.

Facendo sempre riferimento al Doc. rif. [4] per i dettagli dell'analisi sopra descritta, e in continuità con le considerazioni esposte in sede di Progetto Definitivo, è stato considerato ragionevole assumere per il tracciato di progetto un valore di magnitudo di riferimento da adottare nelle verifiche a liquefazione di cui ai paragrafi successivi pari a 6.5.

La valutazione di suscettibilità alla liquefazione è stata quindi condotta in accordo al "metodo semplificato" originariamente proposto da Seed e Idriss (1971,1982) e da Seed et al. (1985), confrontando lo sforzo di taglio ciclico normalizzato rispetto alla pressione verticale in sito (CSR) e la resistenza normalizzata del terreno al taglio ciclico (CRR) così definiti:

GENERAL CONTRACTOR ALTA SORVEGLIANZA Consorzio IricAV Due Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica RIN17 ALTA SORVEGLIANZA Progetto Lotto Codifica Foglio IN17 12 EI2RBRI72B0001A 26 di 53

$$CSR = \frac{\tau_{media}}{\sigma'_{v0}}$$
 Rapporto di tensione ciclica

$$CRR = \frac{\tau_l}{\sigma'_{v0}}$$
 Rapporto di resistenza ciclica

Lo sforzo di taglio indotto ad ogni profondità in un terreno a superficie piana durante l'evento sismico è dovuto essenzialmente alla propagazione delle onde di taglio polarizzate orizzontalmente. In accordo al metodo utilizzato, la tensione di taglio ciclico indotta dallo scuotimento sismico (sforzo di taglio ciclico normalizzato CSR) viene approssimata da un valore efficace dell'accelerazione pari al 65% della accelerazione di picco a_{max} come segue:

$$CSR = \frac{\tau_c}{\sigma'_{vo}} = 0.65 \frac{\tau_{\text{max}}}{\sigma'_{vo}} = 0.65 \frac{a_{\text{max}}}{g} \frac{\sigma_{vo}}{\sigma'_{vo}} r_d$$

dove:

a_{max} accelerazione di picco al sito

g accelerazione di gravità

 au_c valore rappresentativo dello sforzo di taglio ciclico

 $\sigma_{_{\mathrm{vo}}}$ tensione verticale alla profondità in esame, in termini di tensioni totali

 σ'_{vo} tensione verticale alla profondità in esame, in termini di tensioni efficaci

rd coefficiente di riduzione dello sforzo di taglio ciclico in funzione della profondità da piano campagna, calcolato come segue in accordo a Blake (Blake, 1996, riportato da Youd et al., 2001):

$$r_d = \frac{1 - 0.4113 \cdot z^{0.5} + 0.04052 \cdot z + 0.001753 \cdot z^{1.5}}{1 - 0.4177 \cdot z^{0.5} + 0.05729 \cdot z - 0.006205 \cdot z^{1.5} + 0.00121 \cdot z^2}$$

CSR può essere messo in relazione al numero di cicli significativi dell'azione sismica, funzione della magnitudo M. Per M \neq 7.5 è necessario introdurre un fattore di scala della magnitudo MSF così definito:

$$MSF = \frac{CSR_M}{(CSR)_{M=7.5}} = \left(\frac{N_{M=7.5}}{N_M}\right)^b$$

dove CSR_M e N_M rappresentano i valori di CSR e numero di cicli equivalenti per il valore di magnitudo di progetto, mentre $(CSR)_{M=7.5}$ e $N_{M=7.5}$ sono riferiti all'evento con M=7.5.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric/IV Due Consorzio Iric/IV Due Consorzio Iric/IV Due Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica RILA SORVEGLIANZA Progetto Lotto Codifica Foglio IN17 12 EI2RBRI72B0001A 27 di 53

Nel presente studio, in accordo sia alle prescrizioni dell'Eurocodice 8, sia a quanto suggerito da Youd et al., 2001 e Idriss e Boulanger (2004) si è assunto per M = 6.5 - MSF = 1.7.

Il rapporto di resistenza ciclica CRR è stato valutato mediante relazioni empiriche che correlano la sollecitazione sismica ai risultati di prove in sito di tipo SPT o CPT.

5.2.1 CRR da correlazione su prove CPT

Per la stima del CRR sulla base di prove in-situ o di laboratorio sono disponibili diverse procedure. La procedura basata sui risultati di prove CPT è piuttosto ben consolidata e diffusa e viene qui utilizzata ai fini di una analisi del potenziale di liquefazione, considerando i dati di prove in sito disponibili allo stato attuale delle conoscenze.

Il procedimento utilizzato per la stima di CRR a partire dai risultati di prove CPT si basa sulla relazione riportata in Figura 11: la curva in figura si riferisce alla resistenza penetrometrica normalizzata q_{c1N} per le sabbie pulite che può essere espressa come segue (Robertson & Wride, 1998, come riportato da Youd et al., 2001):

per (q_{c1N})_{cs} < 50
$$CRR_{7.5} = 0.833 \left\lceil \frac{(q_{c1N})_{cs}}{1000} \right\rceil + 0.05$$

per 50 \le (q_{c1N})_{cs} < 160
$$CRR_{7.5} = 93 \left[\frac{(q_{c1N})_{cs}}{1000} \right]^3 + 0.08$$

In Figura 11, la resistenza alla punta q_c è normalizzata rispetto al valore di pressione atmosferica (p_a = 100 kPa) e corretta (q_{c1N}) mediante la seguente relazione:

$$q_{c1N} = (q_c/P_a) (P_a/\sigma'_{v0})^n$$

dove σ'_{v0} è la tensione verticale efficace alla profondità in e l'esponente "n" varia da 0.5 per i materiali a grana grossa a 1 per i materiali a grana fine.

La natura dei materiali ed il relativo valore dell'esponente "n" sono determinati con procedura iterativa in relazione al valore del parametro I_c, indice del tipo di terreno, determinato come:

$$I_c = \left[(3.47 - \log Q)^2 + (1.22 + \log F)^2 \right]^{0.5}$$

dove:

$$Q = \left(\frac{q_c - \sigma_{vo}}{P_a}\right) \cdot \left(\frac{P_a}{\sigma'_{vo}}\right)^n$$

$$F = \frac{f_s}{q_c - \sigma_{vo}} x 100$$

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric AV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	28 di 53

Tanto maggiore è il valore di I_c , tanto maggiore sarà il contenuto presunto di fini. Nell'analisi condotta il valore I_c = 2.6 è stato considerato lo spartiacque tra terreni con contenuto di fine inferiore a 35% e comportamento assimilabile a quello delle sabbie e terreni con contenuto di fine superiore al 35% e comportamento più simile a quello delle argille. Nel primo caso l'esponente n nella formula con cui viene determinato il parametro Q è pari a 0.5, nel secondo è pari a 1. Come detto, i valori effettivi di n e I_c sono determinati al termine di una procedura iterativa, ipotizzando in prima istanza n = 1. Se I_c così calcolato è superiore a 2.6, il risultato è consolidato. In caso contrario, il calcolo viene ripetuto ipotizzando n = 0.5. Se in questo secondo calcolo I_c è ancora inferiore a 2.6, i nuovi valori di n e I_c sono confermati. In caso contrario si è in presenza di terreni intermedi e il calcolo finale viene svolto con n = 0.75.

Il valore della resistenza penetrometrica normalizzata q_{c1N} è stato riportato ad un valore equivalente per le sabbie pulite attraverso la seguente relazione:

$$q_{c1Ncs} = q_{c1N} \cdot k_c$$

dove K_c è definito dalle seguenti equazioni (Robertson & Wride, 1998):

for $Ic \le 1.64$ $K_c = 1.0$

for Ic > 1.64 $K_c = -0.403(I_c)^4 + 5.581(I_c)^3 - 21.63(I_c)^2 + 33.75(I_c) - 17.88$

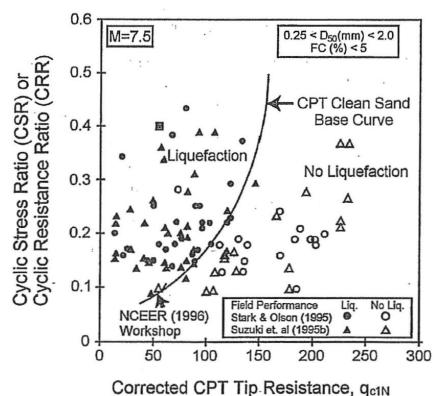


Figura 11 - Relazione tra sforzo di taglio ciclico a liquefazione e valori corretti di resistenza alla punta qc1N – sisma di riferimento Magnitudo = 7.5 (Robertson & Wride, 1998)

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due Consorzio IricAV Due Consorzio IricAV Due Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica RIN17 ALTA SORVEGLIANZA Progetto Lotto Codifica Foglio IN17 12 EI2RBRI72B0001A 29 di 53

5.2.2 CRR da correlazione su prove SPT

Il procedimento utilizzato per la stima di CRR a partire dai risultati di prove SPT si basa sulla relazione riportata in Figura 12, originariamente proposta da Seed e Idriss (1971,1982) e da Seed et al. (1985), e successivamente confermata da Youd et al. (2001).

In Figura 12, irisultati delle prove SPT sono espressi in termini di numero di colpi corretti $N_{1(60)}$, ossia i valori sono normalizzati per una pressione verticale efficace pari a 100 kPa e corretti per un valore standard di energia trasmessa (60% del valore nominale) come segue:

$$(N_1)_{60} = N_{SPT}C_NC_EC_BC_RC_S$$

dove:

 C_N = coefficiente correttivo che tiene conto dell'influenza della pressione verticale efficace. In letteratura sono presenti diversi metodi per la valutazione del coefficiente correttivo C_N . Qui è stata applicata la seguente relazione proposta da Liao e Whitman (1986):

$$C_N = \left(\frac{P_a}{\sigma'_{va}}\right)^{0.5} \le 1.7$$

in cui P_a è la pressione atmosferica, pari a 100kPa, e σ'_{v0} è la tensione verticale in sito, in termini di sforzi efficaci.

C_E = coefficiente correttivo che va a considerare il rendimento energetico dell'attrezzatura e riconduce le misure ad un rendimento energetico del 60 % e può essere valutato nel modo seguente:

$$C_E = \frac{ER_m}{60}$$

in cui ER_m è il fattore di rendimento (espresso in %) del trasferimento dell'energia del maglio all'attrezzo campionatore, relativo alla macchina utilizzata per fare la prova; considerando che la configurazione di prova normalmente adoperata in Italia ha un rendimento energetico del 60 %, tale coefficiente è stato posto pari ad 1.

I coefficienti C_B (fattore correttivo per le dimensioni del foro di sondaggio), C_R (fattore correttivo per la lunghezza delle aste della macchina esecutrice) e C_S (fattore correttivo per il tipo di attrezzo campionatore) sono stati assunti pari ad 1 dato che le prove sono state eseguite sulla base delle raccomandazioni fornite dall'AGI (1977).

Sempre in Figura 12 viene riportato il valore di CSR calcolato ed i corrispondenti valori di $N_{1(60)}$ da siti in cui sono stati osservati o meno gli effetti della liquefazione per eventi simici avvenuti in passato, con Magnitudo pari M =7.5. Le corrispondenti curve CRR sono state determinate all'interno del grafico in modo da separare chiaramente i dati corrispondenti all'avvenuta liquefazione da quelli per i quali non è stato osservato il fenomeno in esame.

Le curve sono valide per eventi simici di Magnitudo pari a 7.5, per cui è necessario introdurre un fattore di scala

GENERAL CONTRACTOR





Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica

Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
IN17	12	EI2RBRI72B0001A	30 di 53

(MSF) per adattare le curve di CRR alla magnitudo di riferimento per il caso in esame, come indicato in precedenza.

Si può osservare dalla Figura 12 come curve diverse siano state sviluppate per terreni aventi diverso contenuto di fini, a partire dalla curva di riferimento corrispondente alla sabbia pulita (FC< 5%).

La curva di riferimento per sabbie pulite è descritta dalla seguente equazione (Rauch, 1998, come riportato da Youd et al., 2001)

$$CRR_{7.5} = \frac{1}{34 - \left(N_{1}\right)_{60}} + \frac{\left(N_{1}\right)_{60}}{135} + \frac{50}{\left[10 \cdot \left(N_{1}\right)_{60} + 45\right]^{2}} - \frac{1}{200}$$

L'equazione è valida per $N_{1(60)}$ < 30. Nel caso in cui sia $N_{1(60)} \ge 30$, le sabbie pulite sono classificate come non liquefacibili, a causa della loro elevata densità.

L'equazione che segue (Idriss e Seed, come riportato da Youd et al. 2001) viene utilizzata per la correzione di valori di $N_{1(60)}$ ai valori corrispondenti per sabbia pulita $N_{1(60)cs}$:

$$(N_1)_{60cs} = \alpha + \beta \cdot (N_1)_{60}$$

In cui:

 α = 0 per FC < 5%

 $\alpha = \exp [1.76 - (190/FC2)] \text{ per } 5\% < FC < 35\%$

 α = 5 per FC \geq 35%

 β = 1 per FC < 5%

 β = [0.99 + (FC1.5/1000)] per 5% < FC < 35%

β = 1.2 per FC \ge 35%

La resistenza alla liquefazione aumenta meno che proporzionalmente al crescere della tensione di confinamento. Una rappresentazione di tale relazione è stata proposta da Hynes e Olsen (1999) e riportata da Youd et al. (2001), elaborata sulla base dei risultati di prove cicliche in laboratorio. In particolare gli autori raccomandano di utilizzare il seguente coefficiente di correzione:

$$k_{\sigma} = \left(\frac{\sigma_{v0}}{p_a}\right)^{(f-1)} \le 1$$

dove:

 σ'_{v0} = tensione verticale efficace

pa = pressione atmosferica di riferimento

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric AV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	31 di 53

f = fattore che dipende dalla densità relative del materiale in sito.

In accordo a Youd et al. (2001) il fattore "f" si può stimare come segue, sia per sabbie pulite o limose e per ghiaie:

40% < DR < 60% f = 0.7÷0.8

60% < DR < 80% f = $0.6 \div 0.7$

Quando possibile, il contenuto di fini è stato determinato sulla base dei risultati delle rispettive granulometrie ottenute da laboratorio per ogni prova SPT. Nel caso quest'ultime non erano disponibili, facendo riferimento alla stratigrafia locale, si è ipotizzato un valore di contenuto di fini pari al 5% per i materiali sabbioso/ghiaiosi, mentre per i terreni limosi/argillosi è stato ipotizzato un contenuto di fini pari al 30-40%.

Pertanto, in accordo a Youd et al. (2001):

FL = (CRR_{7.5}/CSR) MSF k_{σ}

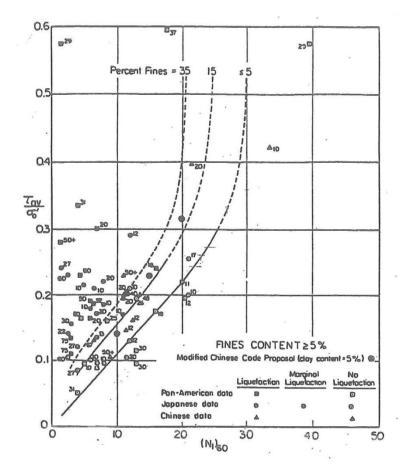


Figura 12 - Relazione tra sforzo di taglio ciclico a liquefazione e N1(60) – sisma di riferimento Magnitudo = 7.5 (Seed et al., 1985).

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI TALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	32 di 53

5.3 Risultati delle verifiche a liquefazione

I risultati (cfr. Figura 13, Figura 14) indicano come non si evidenzino rischi di potenziale liquefazione nella porzione di tracciato interessata dal rilevato RI72B, in linea con gli stati di addensamento e le granulometrie descritte in precedenza.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	33 di 53

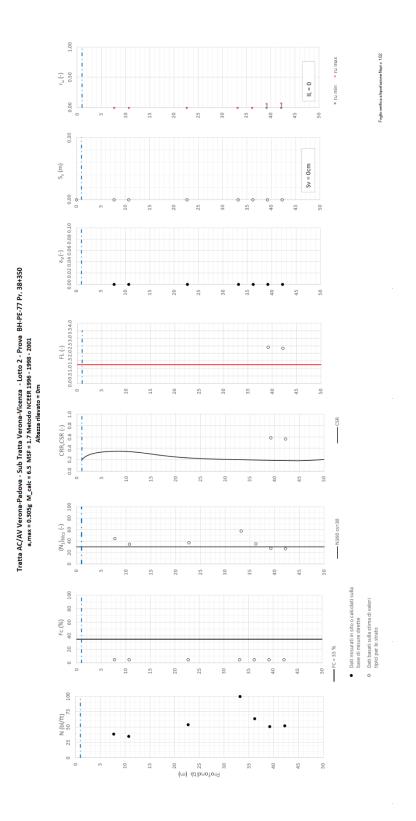


Figura 13 – Verifica Liquefazione da risultati SPT BH-PE-77

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	34 di 53

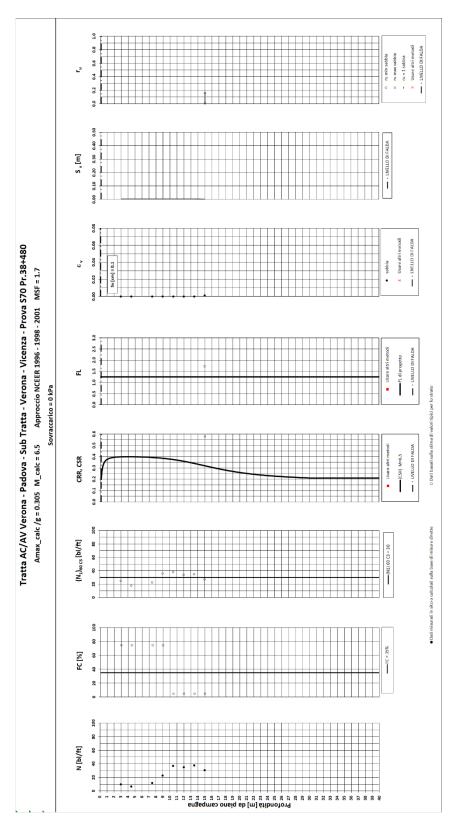


Figura 14 – Verifica Liquefazione da risultati SPT SP70

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	35 di 53

6 VERIFICA GEOTECNICA DEL RILEVATO

Data la geometria del rilevato in esame, rilevato a raso (vedi paragrafo 3.1), e data la stratigrafia riportata nel paragrafo 4.3 non si evidenzia la necessità di condurre analisi di cedimento e di stabilità per l'assenza di problematiche di tipo geotecnico.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	36 di 53

7 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

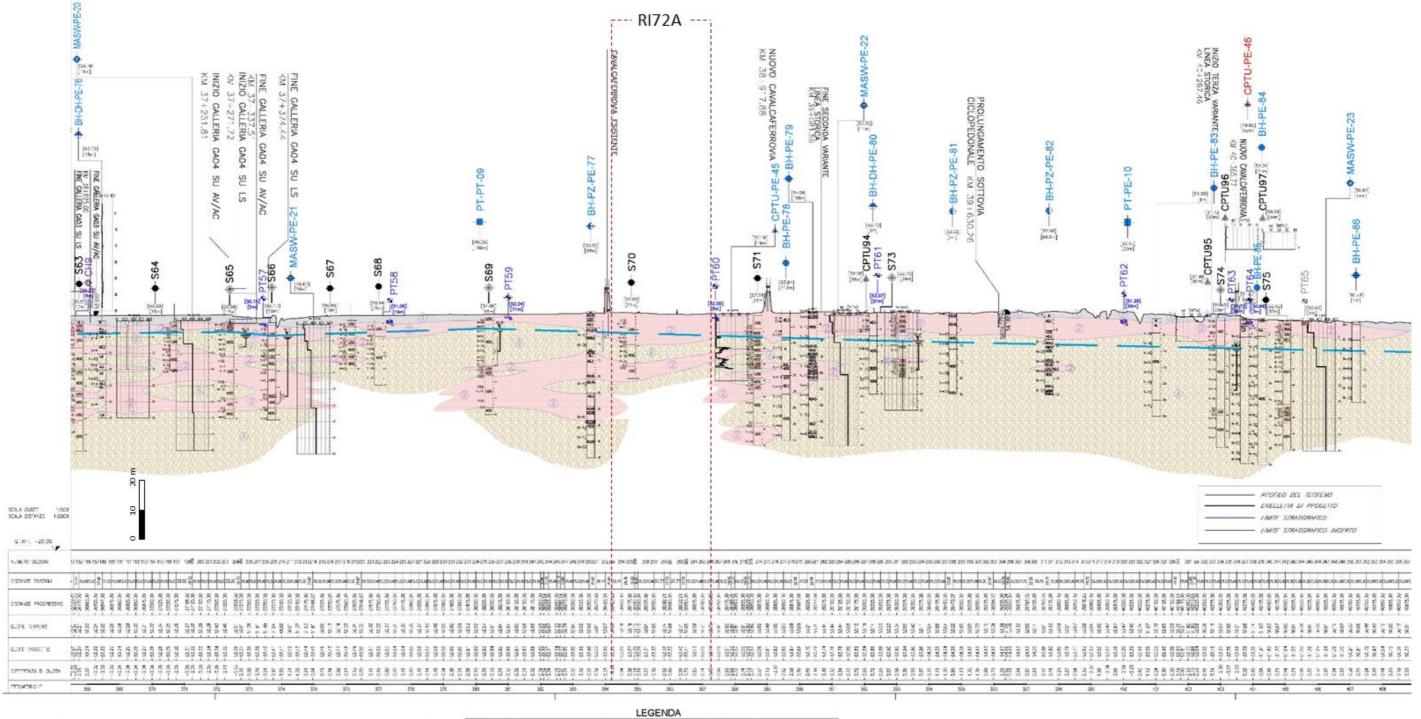
In conclusione, per il rilevato in oggetto non si evidenziano criticità di tipo geotecnico e pertanto non è previsto un monitoraggio.

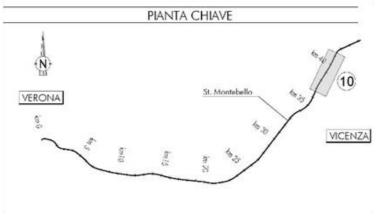
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALE FERROVIE DELLO STA	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	Progetto	Lotto 12	Codifica	Foglio 37 di 53

ALLEGATI

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	38 di 53

ALLEGATO 1 - STRATIGRAFIE





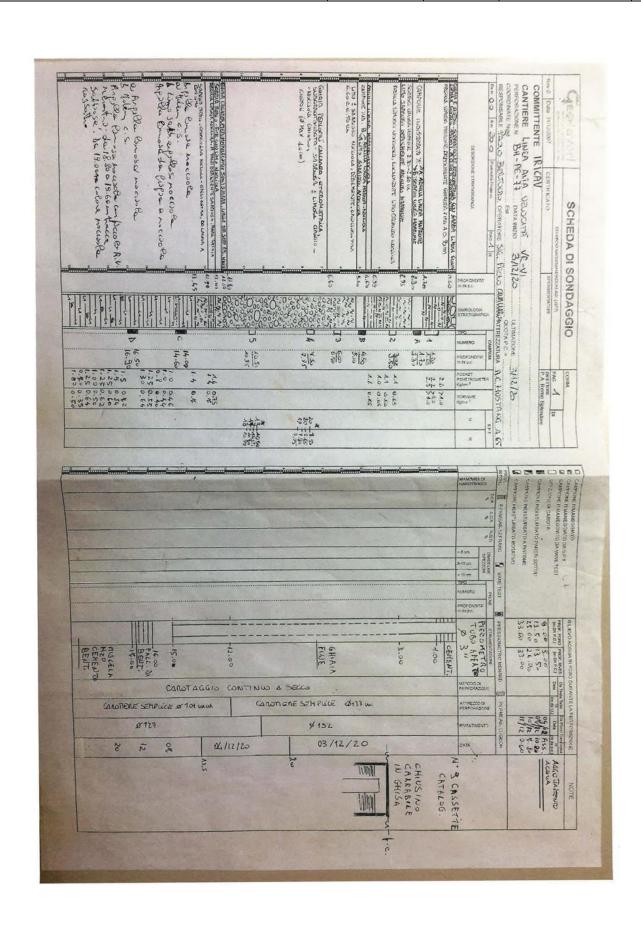




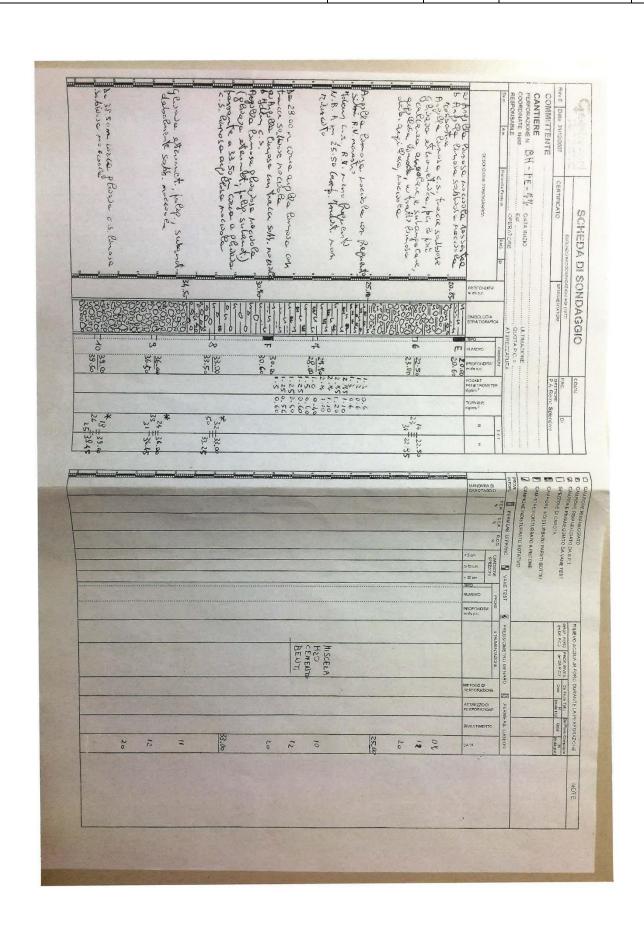
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	Progetto IN17	Lotto 12	Codifica EI2RBRI72B0001	Foglio 40 di 53

ALLEGATO 2 - SONDAGGI

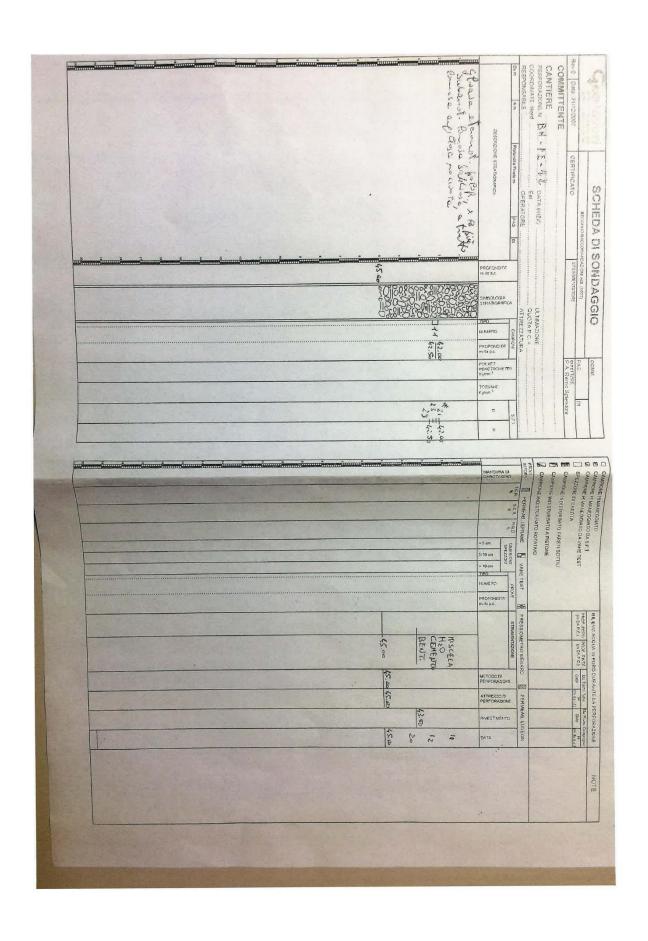
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	41 di 53



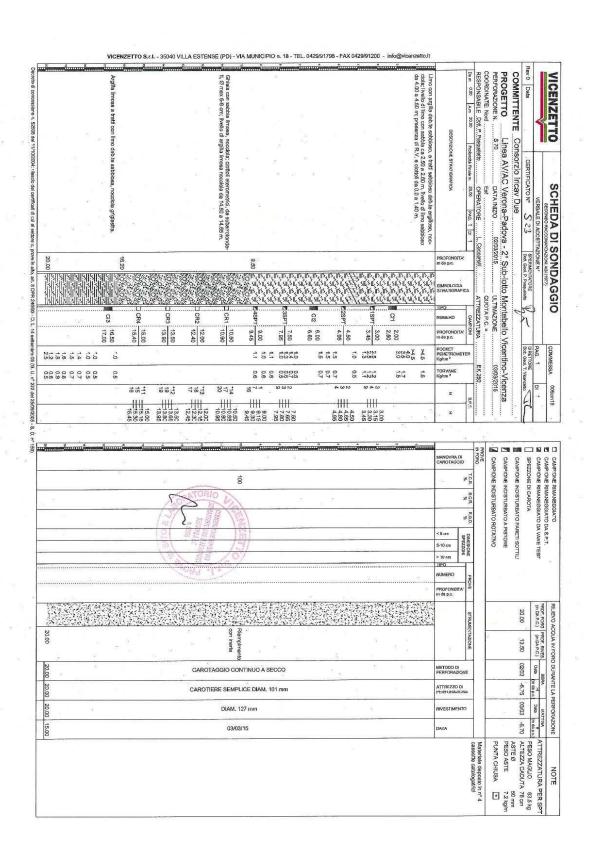
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	42 di 53



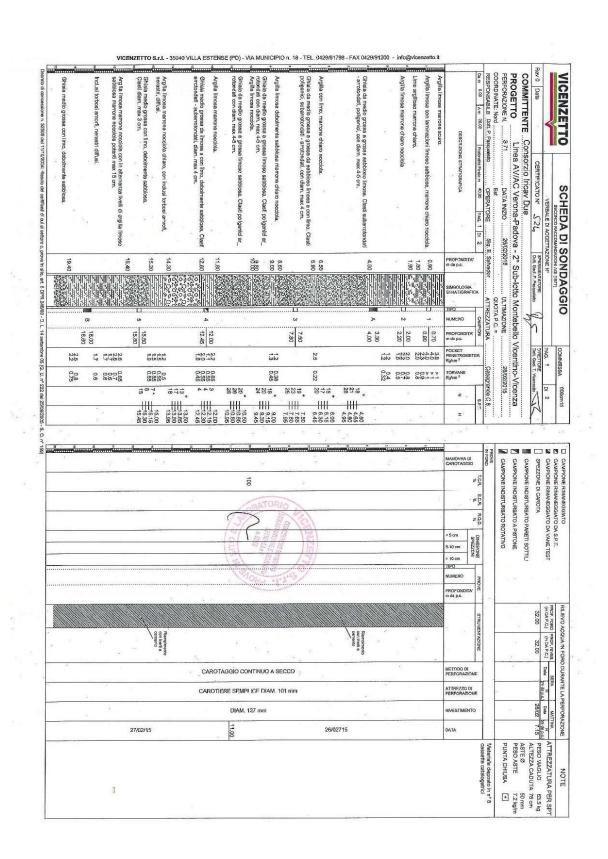
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO STA	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	43 di 53



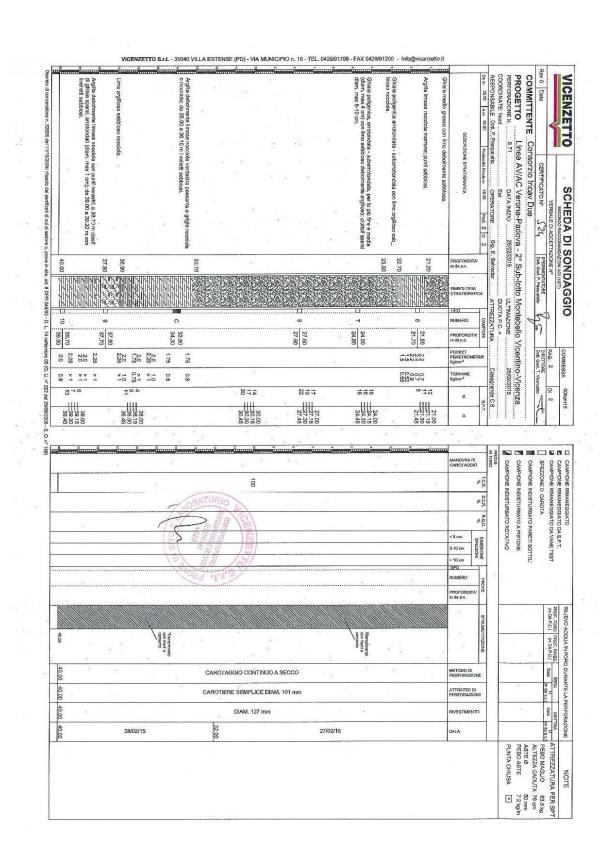
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	44 di 53



GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	45 di 53



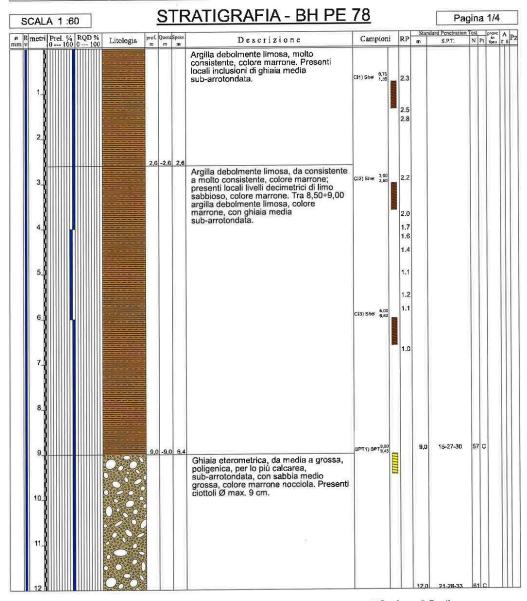
GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAt Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	46 di 53



GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI TALF FERROVIE DELLO ST	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	47 di 53



78
27/11/2020
_

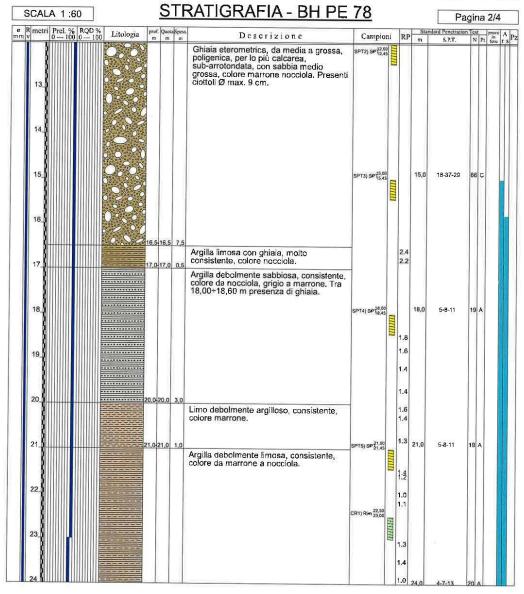


Il Geologo di Cantiere dott.geol. Gabriele Sprocatti

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due		SORVEGLI ITALF FERROVIE DELLO ST.	ERR	
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	48 di 53



Committente: IricAV Due	Sondaggie: BH PE 78		
Riferimento: Linea AV/AC Verona-Padova 1º Lotto Verona-Bivio Vicenza	Data: 25/11/2020 - 27/11/2020		
Coordinate:	Quota:		

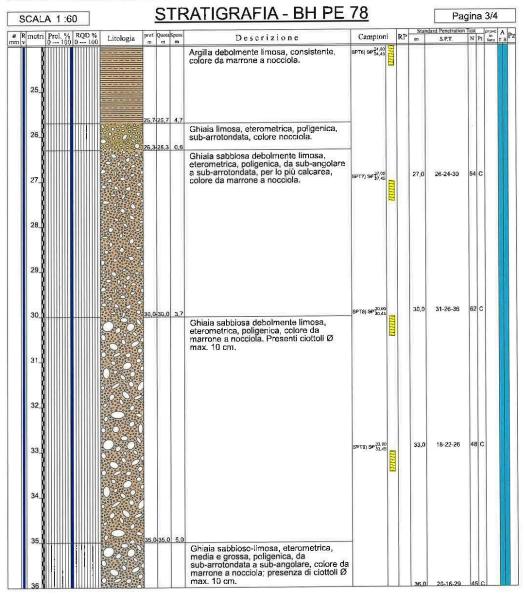


Il Geologo di Cantiere dott.geol. Gabriele Sprocatti

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	49 di 53



Committente: IricAV Due	Sondaggio: BH PE 78
Riferimento: Linea AV/AC Verona-Padova 1° Lotto Verona-Bivio Vicenza	Data: 25/11/2020 - 27/11/2020
Coordinate:	Quota:
Coordinate: Perforazione: Carotaggio continuo sonda: A 65 prog. 38+910	Quota:



Il Geologo di Cantiere dott.geol. Gabriele Sprocatti

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due Consorzio IricAV Due Consorzio IricAV Due Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a pk 188+464,16 Progetto Lotto Codifica Foglio pk 188+464,16

IN17

12

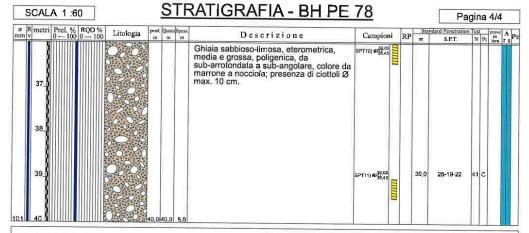
EI2RBRI72B0001A

50 di 53



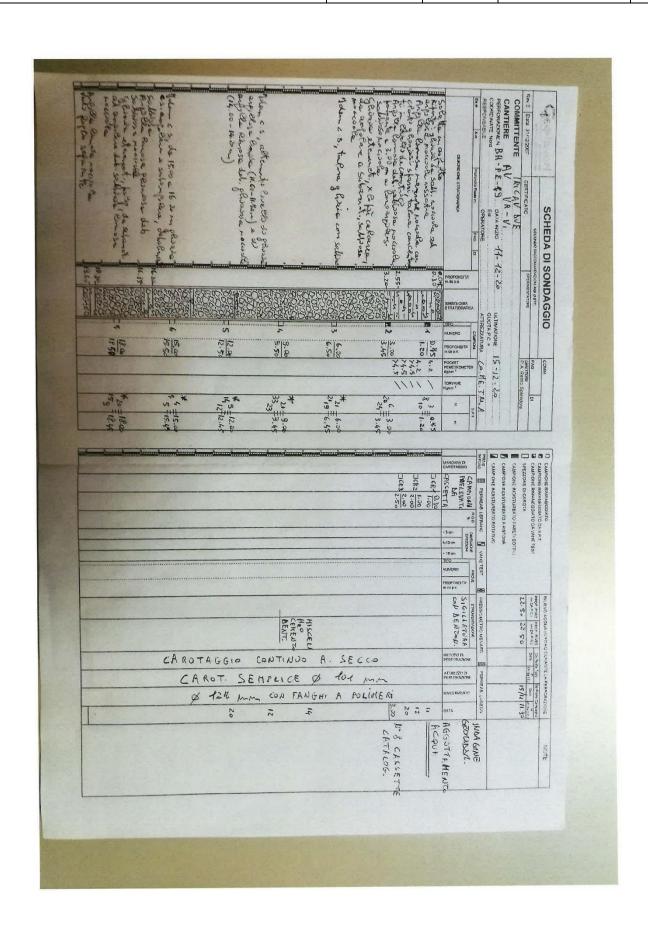
Relazione Geotecnica

Committente: fricAV Due	Sondaggio: BH PE 78		
Riferimento: Linea AV/AC Verona-Padova 1° Lotto Verona-Bivio Vicenza	Data: 25/11/2020 - 27/11/2020		
Coordinate:	Quota:		

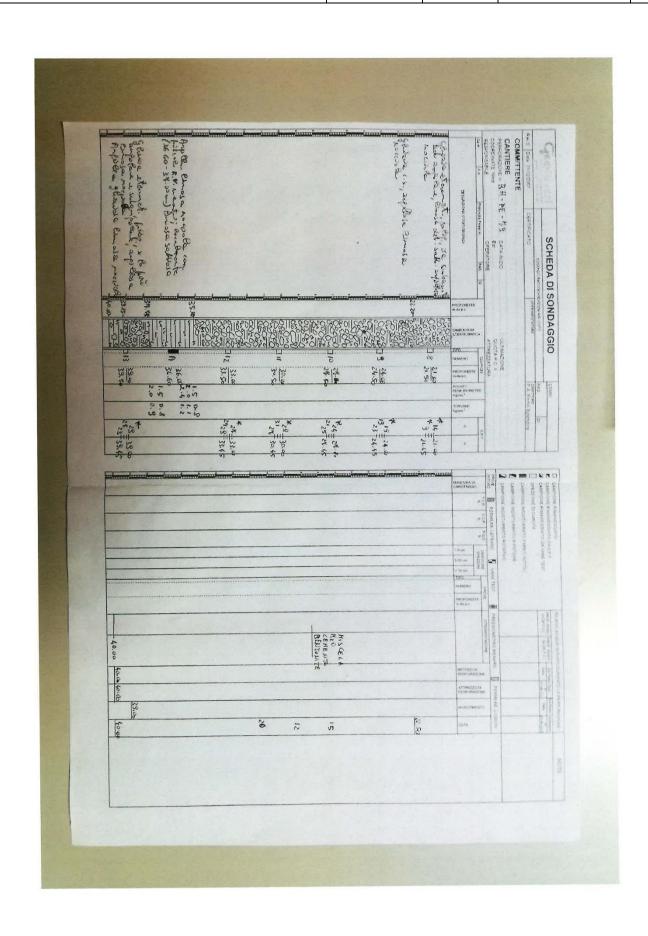


Utilizzato carotiere semplice.
Prelevati n. 3 campioni indisturbati.
Prelevato n. 1 campione rimaneggiato.
Prelevati n. 11 campioni rimaneggiati SPT.
Eseguite n. 11 prove SPT.

GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	51 di 53



GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA GRUPPO			
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	52 di 53



GENERAL CONTRACTOR Consorzio IricAV Due	ALTA SORVEGLIANZA TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE				
Rilevato ferroviario seconda variante L.S. da pk 188+159,94 a	Progetto	Lotto	Codifica	Foglio	
pk 188+464,16 Relazione Geotecnica	IN17	12	EI2RBRI72B0001A	53 di 53	